



Fiera Internazionale
della Sardegna

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Cagliari

Viale Diaz 221 – 09126 CAGLIARI

*DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)
PER LE FASI DI ALLESTIMENTO/DISALLESTIMENTO
DEL QUARTIERE FIERISTICO*

ART. 26 D.LGS. 81/08

MANIFESTAZIONE: CAMPIONARIA 2016

STESURA: MARZO 2016

D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi determinati dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Manifestazione: CAMPIONARIA 2016 Quartiere fieristico di Cagliari

Rif. Art. 26 D.Lgs.81/08.

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.(.....). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI;

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34 del D.Lgs. 163/2006, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. (.....).

A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle

organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6,7.(.....)

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Data: Marzo 2016

Rev. 01/2016

1. GENERALITÀ

Il presente documento costituisce il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE" (DUVRI) che individua le situazioni potenzialmente pericolose per la sicurezza dei lavoratori/ospiti e indica le misure che è opportuno intraprendere per la loro eliminazione, come previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008.

Il rapporto tra la Fiera di Cagliari e l'Organizzatore/Espositore/Allestitore è formalizzato attraverso il contratto stipulato tra le parti.

A seconda del tipo di evento in programma, potranno essere presenti Espositori (rapporti formalizzati tra Espositori stessi ed Organizzatore) ed Allestitori (rapporti formalizzati tra Espositori e/o Organizzatore e ditte allestitrici).

Il presente documento si riferisce ai seguenti periodi di attività:

- Pre-manifestazione: giornate di allestimento in preparazione dell'evento;
- Manifestazione: giornate con evento in corso;
- Post-manifestazione: giornate di disallestimento.

I soggetti interessati al presente documento sono:

a) Fiera Internazionale della Sardegna

b) Organizzatore dell'Evento: Organizzatori dei singoli eventi

c) Ditte espositrici:

Società/Enti che acquisiscono, direttamente dall'Organizzatore, uno spazio espositivo o in gestione entro i locali della Fiera.

d) Ditte Allestitrici:

aziende, incaricate direttamente dall'Espositore o dall'Organizzatore, dell'allestimento e disallestimento degli spazi a disposizione.

e) Fornitori:

Ditte fornitrici della Fiera, dell'Organizzatore, degli Espositori o degli Allestitori.

In seguito per "Soggetto Appaltante" si intenderà qualsiasi azienda (Organizzatore, Espositore, Allestitore) che affidi ad altri soggetti, "Appaltatori", lavori/forniture e posa in opera/servizi all'interno del quartiere fieristico di Cagliari in occasione della manifestazione. Qualora il "Soggetto Appaltante" esegua con proprio personale dipendente alcune attività e/o lavorazioni, risulterà essere anche "Appaltatore".

2. REGOLAMENTO DELL'EVENTO, APPALTI E SUBAPPALTI

I soggetti appaltanti, in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera devono attenersi a quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs. 81/2008.

Gli appalti e i subappalti o gli affidamenti degli incarichi dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

Le lavorazioni inerenti gli allestimenti dovranno essere regolamentate ai sensi di legge per quanto attiene alla sicurezza sul lavoro.

3. INFORMAZIONI FORNITE DALLA FIERA SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

3.1 FIERA INTERNAZIONALE DELLA SARDEGNA:

Recapiti operativi durante la manifestazione.

Ufficio Tecnico/Sicurezza

Responsabile:	Ing. Roberto Miliddi:	070 3496303 – 335 7920529
Collaboratore:	Sig. Antonello Parodo:	070 3496302 – 335 6568423
Capo squadra manutenzione:	Sig. Antonio Nespolo:	335 6568513
Elettricista:	Sig. Carlo Cocco:	335 6568550

Ufficio Amministrativo

Responsabile:	Dott. Stefano Andolfi	070 3496309
Collaboratore:	Sig. Simone Casula	070 3496332 – 070 3496315

Ufficio Commerciale

Responsabile:	Dott.ssa Alessandra Angius	070 3496312
Collaboratore:	Sig.ra Marcella Bassu	070 3496313
Collaboratore:	Dott.ssa Valeria Murru	070 3496327

Servizio antincendio

Presidio V.V.F. presso Fiera padiglione F
G.P.R. security – Quartu S.E. (CA)
Personale della Fiera munito di specifico attestato

3.2 AREE INTERESSATE DALL'EVENTO:

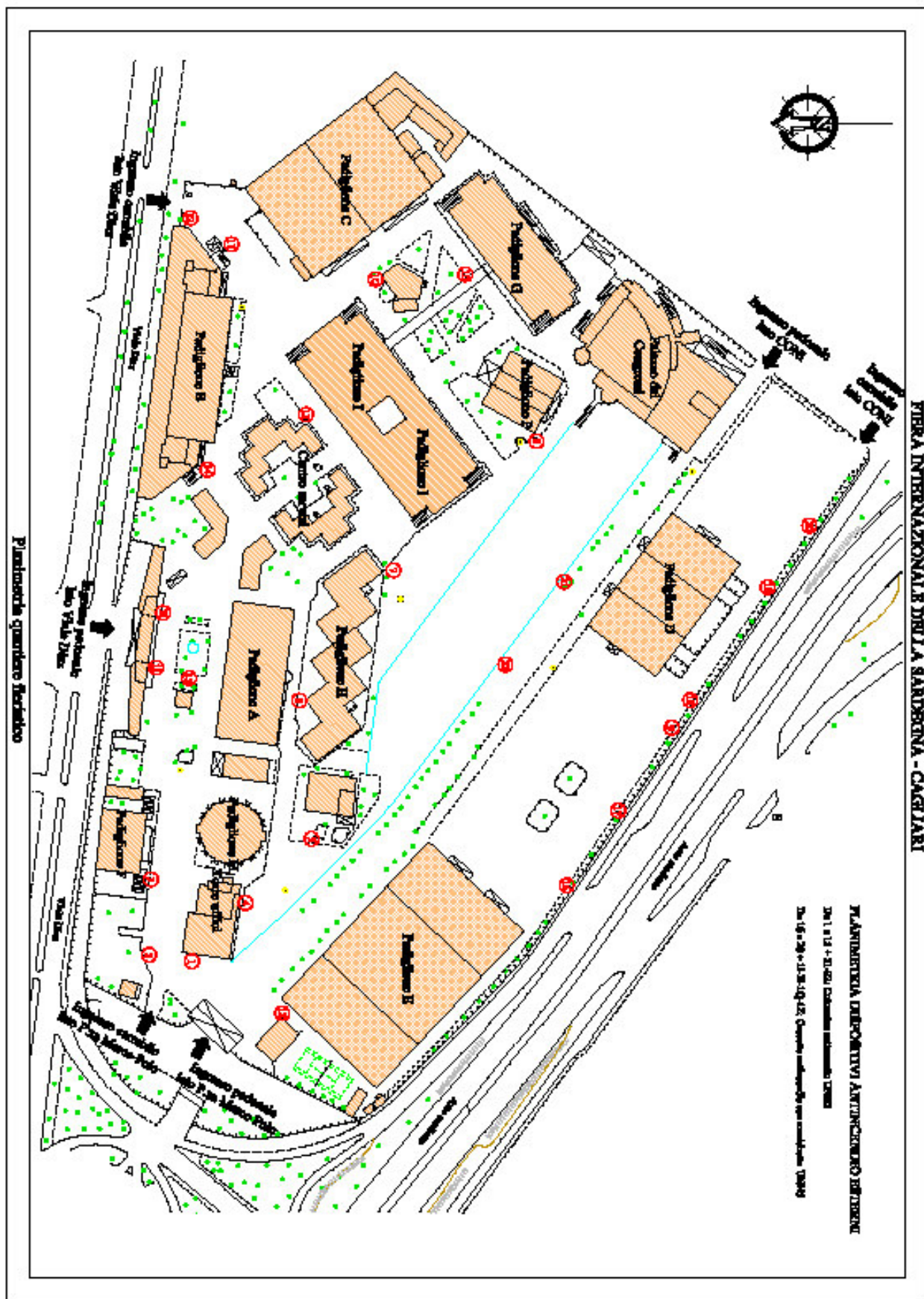
INTERO QUARTIERE FIERISTICO.

Le date dell'evento sono le seguenti:

Fase di allestimento: da 18 aprile al 23 aprile 2016;

Manifestazione: dal 23 aprile a 2 maggio 2016;

Fase di disallestimento: dal 3 maggio 2016.



FIERA INTERNAZIONALE DELLA SARDEGNA - CAGLIARI

PLANTINERIA PROGETTIVA AMPIAMENTO ESTERNO
 2011/12 - 2012/13 - 2013/14 - 2014/15
 Via S. Pietro 10 - 09100 Cagliari - Sardegna

Plantinaria giardino fioristico

3.3 MODALITA' DI ACCESSO ALLE AREE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Organizzatore dell'evento dovrà, prima dell'inizio dei lavori, inviare l'elenco delle ditte espositrici e/o allestitrici con i nominativi dei responsabili, con relativo recapito telefonico.

Il personale dovrà accedere, fatte salve diverse indicazioni, dall'ingresso carrabile della piazza Marco Polo ed esporre tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/2008.

Gli orari di svolgimento delle operazioni di allestimento e disallestimento saranno concordati con la Fiera e dovranno essere rigidamente rispettati.

3.4 IMPIANTI/MACCHINE/ATTREZZATURE presenti nella zona oggetto dei lavori e misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Lavorazioni su impianti elettrici in tensione

TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA FIERA SONO DA CONSIDERARE SOTTO TENSIONE, ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE.

In caso di anomalie delle prese di servizio o degli impianti elettrici in genere, contattare immediatamente l'Ufficio Tecnico della Fiera o l'elettricista di servizio.

È fatto ASSOLUTO DIVIETO di operare sugli impianti elettrici di servizio o provvedere personalmente all'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand.

Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Impianto/Macchina/ Attrezzatura:	Proprietario:	Utilizzatore:	Tipo di utilizzo:	Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:
AUTOVEICOLI, CAMION, AUTOARTICOLATI; APE CAR	Fiera Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	Fiera Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne, obbligatori nelle aree limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative. Procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari Operatore a terra in caso di manovra (*)
CARRELLI ELEVATORI (MULETTI)- TRATTORINI	Fiera Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	Fiera Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne, obbligatori nelle aree limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative. Procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari. (*)
AUTOGRU - GRU	Espositori Appaltatori Fornitori	Fiera Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche funi e catene, verifiche annuali AUSL; Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne, obbligatori nelle aree limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative; elmetto dove sussista pericolo di caduta di oggetti dall'alto; delimitazione e segnalazione con nastro bicolore, a cura dell'appaltatore o del soggetto che esegue l'attività, delle aree

				interessate da sollevamenti o movimentazioni; Operatore a terra in caso di manovra. Procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari. (*)
PIATTAFORME E CESTELLI ELEVATORI	Espositori Appaltatori Fornitori	Fiera Espositori Appaltatori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche, verifiche annuali AUSL; Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni a cura dell'appaltatore o del soggetto che effettua l'attività; Imbracature di sicurezza.
UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	Fiera Espositori Appaltatori Fornitori	Fiera Espositori Appaltatori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari a seconda dell'utensile impiegato.
ATTREZZI MANUALI	Fiera Espositori Appaltatori Fornitori	Fiera Espositori Appaltatori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	DPI necessari a seconda dell'utensile impiegato.
SCALE - TRABATTELLI	Fiera Espositori Appaltatori Fornitori	Fiera Espositori Appaltatori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate, a cura dell'appaltatore o del soggetto che effettua l'attività; Utilizzo di custodie per contenere le attrezzature portatili.
BICICLETTE	Fiera Organizzatore Appaltatori Espositori	Fiera Organizzatore Appaltatori Espositori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Limiti di velocità per automezzi all'interno del quartiere Rispetto dei percorsi pedonali.
MONTACARICHI	Fiera	Fiera Appaltatori Espositori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Rispetto carichi e sovraccarichi; Presenza di un addetto per il funzionamento dell'impianto; Divieto di utilizzo in caso di incendio.
ASCENSORI, SCALE MOBILI, TAPPETI MOBILI	Fiera	Fiera Organizzatore Espositori Appaltatori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Divieto di utilizzo per trasporto materiali; Procedure per chiamate di emergenza entro gli ascensori; Divieto di utilizzo in caso di incendio.

Nota. L'elenco di cui sopra non risulta esaustivo; non risulta possibile, in via preliminare, una elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori. Viene demandato all'appaltatore l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi.

Nella tabella di cui sopra è da considerarsi promiscuo l'utilizzo di uno stesso mezzo/impianto/attrezzatura da parte di più utilizzatori.

È fatto assoluto divieto agli Espositori e agli Appaltatori di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori o a terzi presenti.

Gli Espositori e gli Appaltatori dovranno richiedere alla Fiera la concessione a nolo dei mezzi d'opera (es. carrello elevatore) necessari per la effettuazione delle lavorazioni.

In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008), i Soggetti Appaltanti e/o gli Appaltatori, devono verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D.Lgs. 81/2008 e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.

(*) In tutti i casi in cui le operazioni di movimentazioni materiali con mezzi di sollevamento, risultino essere particolarmente critiche e complesse anche per la sicurezza e la gestione degli operatori terzi presenti è obbligatorio richiedere la presenza di personale di supporto della Fiera.

3.5 Personale presente nella zona oggetto dei lavori:

Nei locali interessati dall'evento, nei periodi di allestimento e disallestimento, potranno essere presenti le seguenti maestranze:

- Personale dipendente della Fiera;
- Personale dipendente o incaricato dell'Organizzatore;
- Espositori;
- Allestitori incaricati all'Organizzatore o dagli espositori;
- Fornitori;
- Personale addetto a servizi vari, quali:
 - Pulizie
 - Ristorazione
 - Vigilanza
 - Controlli/verifiche/interventi impianti elettrici
 - Controlli/verifiche/interventi impianti meccanici
 - Controlli/verifiche/interventi impianti/attrezzature antincendio
 - Controlli/verifiche/interventi ascensori
 - Facchinaggio

3.6 Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

Durante i periodi di allestimento e disallestimento il personale che interviene nei locali interessati dall'evento dovrà avere in dotazione i seguenti **DPI – Dispositivi di Protezione Individuale**:

<input checked="" type="checkbox"/> Scarpe antinfortunistiche (sempre dentro il quartiere) con suola antiperforazione e puntale rinforzato tipo S3.	<input checked="" type="checkbox"/> Occhiali/Visiere *
<input checked="" type="checkbox"/> Guanti di protezione	<input checked="" type="checkbox"/> Casco di protezione *
<input checked="" type="checkbox"/> Disp. Protez. vie respiratorie *	<input checked="" type="checkbox"/> Protezione dell'udito *

<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi anticaduta **	<input checked="" type="checkbox"/> quanto necessario in relazione ai rischi specifici dell'appaltatore *
<input checked="" type="checkbox"/> Indumenti ad alta visibilità ***	

* Uso obbligatorio in base ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro.

** Uso obbligatorio su piattaforme, cestelli ed in caso di predisposizione di sistema anticaduta (DPI III cat. con obbligo di formazione e addestramento)

*** Uso obbligatorio nelle aree esterne, limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative.

3.7 Rischi specifici presenti all'interno delle zone di svolgimento dei lavori:

Rischio specifico	R* (1-16)	Informazioni specifiche
Cadute dall'alto di materiale/oggetti,	6 Alto	Durante l'attività fieristica si possono verificare cadute di materiali connesse ai lavori di allestimento e di carico - scarico.
Elettrocuzione <u>NOTA: IMPIANTI DA CONSIDERARE IN TENSIONE!!</u>	6 Alto	Durante i periodi di montaggio e smontaggio degli stand, potranno essere presenti cavi elettrici di collegamento fra stand e prese di corrente nei corridoi <u>Sono vietati interventi su quadri e/o impianti della Fiera;</u> gli interventi necessari devono essere preventivamente concordati con l'Ufficio Tecnico della Fiera (v. recapiti).
Urti, collisioni, investimenti	8 Molto Alto	Connessi alle operazioni di movimentazione sia sui piazzali che all'interno dei padiglioni, soprattutto durante l'attività pre e post fiera. Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.
Vibrazioni	//	Associate all'attività specifica
Rumore	4 Alto	Durante le attività fieristiche non risultano attività che comportino emissioni superiori ai limiti di norma. Nei periodi di allestimento e disallestimento possono venire svolte operazioni che comportano esposizione a tale agente. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni connesse alle attività specifiche.
Radiazioni non ionizzanti	//	Associate all'attività specifica.
Movimentazione manuale dei carichi	//	Associata all'attività specifica.
Cadute dall'alto	6 Alto	Attività generiche su coperture, scale, piattaforme ed autocestelli. Le scale e le altre attrezzature usate devono essere conformi alle norme vigenti; durante il loro uso è

		necessario segnalare adeguatamente l'area interessata mediante perimetrazione. All'uso di tali attrezzature deve essere incaricato solo personale specificatamente formato ed addestrato anche all'uso dei D.P.I. di III cat. (imbragatura di sicurezza). In assenza di opere provvisoriale fisse, l'appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di idonei sistemi anticaduta, previo sopralluogo nel sito.
Esposizione ad agenti chimici	3 Medio	Le attività svolte durante le manifestazioni fieristiche non comportano, di norma, concentrazioni di inquinanti atmosferici e di polveri totali aerodisperse all'interno dei padiglioni, dei montacarichi e nei piazzali esterni, superiori ai valori limiti di legge. È dovere dell'Appaltatore e di tutti gli operatori attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori tossici, infiammabili ed irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni svolte.
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	3 Medio	È espressamente vietato l'uso di sostanze contenenti agenti cancerogeni o mutageni: le operazioni di taglio di materiale (legno, ceramica, metallo, ecc..) dovranno essere eseguite all'esterno dei padiglioni nelle aree appositamente predisposte oppure dovrà essere prevista idonea aspirazione.
Incendio	2 Medio	Attività in possesso di CPI (Certificato di prevenzione Incendi). Presenze di squadre di personale addestrato. Ogni Appaltatore dovrà essere comunque in grado di far fronte con il proprio personale alle eventuali emergenze. La presenza dell'estintore, prevista dal Regolamento Tecnico, deve essere assicurata presso lo stand dal primo giorno di allestimento, fino alla conclusione di tutti i lavori di disallestimento. È vietato fumare all'interno dei locali, anche durante le fasi di allestimento e disallestimento.
Esplosione	1 Basso	È fatto divieto di ricaricare le batterie dei carrelli elevatori elettrici all'interno dei padiglioni. Per tale attività possono essere predisposti appositi spazi all'interno del quartiere fieristico.
Microclima	//	//
Contatto con organi in movimento	//	Associato all'attività specifica
Urti, tagli, abrasioni	6 Alto	Materiali di scarto e di lavorazione lasciati a terra durante i periodi di pre e post fiera (chiodi, vetri, lamiere, ecc).

Scivolamenti e cadute a livello	4 Alto	In relazione al deposito di materiali (non consentito) lungo percorsi pedonali. Mancata segnalazione di pozzetti di ispezione tenuti aperti per le necessarie verifiche/manutenzioni. Presenza di teli di materiale plastico abbandonato o collocato a protezione della moquette in fase di allestimento
Proiezione di materiale	2 Medio	In relazione all'attività degli Appaltatori in fase di pre e post fiera.

* Classificazione del rischio:

R = Livello di rischio (1-16):			
8 ≤ R ≤ 16 Molto Alto Infortunio che può avere conseguenze quali decesso o invalidità totale e/o permanente.	4 ≤ R < 8 Alto Infortunio con effetti di invalidità parziale permanente.	2 ≤ R ≤ 3 Medio Infortunio con invalidità reversibile.	R = 1 Basso Infortunio di modesta entità guaribile in pochi giorni.

3.8 Primo soccorso e gestione delle emergenze:

L'Appaltatore dovrà essere provvisto di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la gestione delle emergenze.

In caso di emergenza richiedere l'intervento del personale addetto alla sicurezza della Fiera (tel. 070 3496302/3) ovvero del personale operativo della Fiera presente, ovvero degli addetti al servizio antincendio di supporto.

3.9 Disponibilità all'allaccio alle seguenti utenze:

Le modalità e i punti di allaccio delle utenze previste a carico della Fiera e/o necessarie al lavoro devono essere concordati con l'Ufficio Tecnico della Fiera.

3.10 Norme generali di comportamento:

1. Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.

2. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.

3. Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti. (ALL. XVIII 2.1.5 D. Lgs. 81/2008: il parapetto di cui all'art. 126 del capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiè alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio.)

4. Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi.

5. Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.

6. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.

7. Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri.

8. Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, ecc).

9. Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibristi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, ecc....

10. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.

11. Rispettare il REGOLAMENTO EVENTI allegato;

12. Non consumare alcolici e sostanze psicotrope.

13. La diffusione di polveri dovute al taglio di materiali (legno, ceramica, metalli, ecc.) dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione o essere svolta presso le aree di taglio predisposte all'esterno dei padiglioni (vedi planimetria allegata);

14. Evitare l'uso delle scale quando è possibile utilizzare ponteggi e/o trabattelli più idonei;

15. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività svolta deve essere effettuato dal singolo Appaltatore conformemente alla normativa vigente, trasportando il rifiuto stesso all'esterno del quartiere fieristico nelle discariche autorizzate.

3.11 Oneri a carico dell'espositore e del Soggetto Appaltante:

1. aver formalizzato per iscritto i contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera con i propri fornitori, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente;

2. aver verificato l'idoneità dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate e subappaltate secondo L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;

3. aver reso edotte le imprese appaltatrici dei rischi presenti nei locali interessati dall'evento.

3.12 Oneri a carico dei fornitori e degli Appaltatori in genere:

1. rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali;

2. essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate;

3. aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (o autocertificazione) ai sensi del D.Lgs.81/2008;

4. osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/2008.

5. aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio che devono essere presenti in numero adeguato, durante le attività lavorative;

6. aver informato e formato i dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto, mediante la redazione di P.O.S. e/o di procedure e schemi per il montaggio dello stand;

7. tenere a disposizione presso lo stand copia della documentazione di cui ai punti precedenti per le eventuali verifiche degli Enti di Controllo;

8. sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO

4.1 Generalità

Gli impianti elettrici collocati nelle strutture temporanee come stand, mostre e fiere comportano un aumento del rischio elettrico; questo è dovuto alla provvisorietà degli impianti, al rischio d'incendio, alla presenza di pubblico ed alle condizioni ambientali che mutano in funzione del luogo d'installazione: per tale motivo la loro esecuzione richiede una maggiore ed attenta valutazione al fine di ridurre il rischio elettrico.

Per realizzare gli "impianti elettrici temporanei" negli stand, nelle mostre e nelle fiere occorre fare riferimento alla sezione 711 variante 2, inserita nella parte 7 "Ambiente ed applicazioni particolari" della norma Cei 64/8. In tale sezione sono riportate le prescrizioni ed i provvedimenti da rispettare per la messa in opera degli impianti elettrici al fine di proteggere le persone dal rischio elettrico.

Con il termine "impianti temporanei" vengono definiti gli impianti elettrici installati per un periodo di tempo "circoscritto", ad esempio, gli impianti installati all'inizio dello svolgimento di una manifestazione e poi smontati al termine della stessa. L'impianto elettrico posto negli stand, mostre e fiere, oltre l'applicazione della sezione 711, richiede l'applicazione di tutte le prescrizioni necessarie per la realizzazione degli impianti elettrici fissi, quali: il dimensionamento, la protezione delle condutture, il sezionamento ecc.

Inoltre, essendo questi ambienti caratterizzati da una elevata affluenza di pubblico e da un elevato tempo di sfollamento delle persone in caso d'incendio (art. 751.03.2), rientrano spesso nell'ambito dei luoghi di pubblico spettacolo e nei luoghi a maggior rischio in caso d'incendio, quindi alle prescrizioni precedenti dovranno essere sommate le prescrizioni contenute nella sezione 751 e 752 della norma Cei 64-8.

4.2 Individuazione del campo di applicazione

Per individuare in modo univoco gli ambienti in cui deve essere applicata la sezione 711, bisogna introdurre una serie di definizioni utili alla determinazione del campo di applicazione:

- fiera: esposizione commerciale periodica in cui sono venduti o esposti prodotti; la fiera generalmente è collocata in un edificio o in una struttura temporanea;
- mostra: esposizione di oggetti o prestazioni intese come avvenimento di spettacolo, (ad esempio: le manifestazioni di intrattenimento, le mostre mercato, eccetera); la mostra è collocata generalmente in un edificio o in una struttura temporanea;
- stand: area o struttura temporanea utilizzata per l'esposizione, la commercializzazione, la vendita o il divertimento; sono associati agli i padiglioni posti all'interno di fiere o le tensostrutture utilizzate per gli eventi temporanei;
- struttura temporanea: in questa voce sono individuate le strutture anche mobili o trasportabili, poste fuori o all'interno, e caratterizzate dal fatto di essere montate e poi smontate.

In conclusione la sezione 711 si applica agli impianti elettrici collocati nelle: mostre, fiere, stand, esposizioni, manifestazioni all'aperto, mostre mercato, bancarelle, feste, parchi di divertimento, padiglioni espositivi, eccetera.

4.3 Prescrizioni per impianti temporanei

La valutazione del rischio introdotto dagli impianti elettrici temporanei dovrà essere valutata caso per caso al fine di determinare le soluzioni che meglio elevano il grado di sicurezza degli impianti; generalmente i rischi sono da attribuire a:

- precarietà delle strutture per il continuo riutilizzo, con conseguente aumento dell'usura dei componenti elettrici come: cavi, condutture, quadri, interruttori, eccetera;
- influenze esterne, ad esempio luoghi con presenza di umidità o di acqua ed alle maggiori sollecitazioni a cui sono soggetti i componenti dell'impianto elettrico;
- aumento del rischio d'incendio, dovuto all'installazione di apparecchi che possono generare calore come faretti, lampade ad incandescenza, eccetera;
- elevata densità di persone, che comporta un maggior tempo per lo sfollamento in caso d'incendio.

Le prescrizioni riportate nella sezione 711, mirano a rafforzare maggiormente la protezione contro i contatti diretti e indiretti, contro gli effetti termici e contro il rischio

4.4 Protezione contro i contatti diretti

Per la protezione contro i contatti diretti sono ammesse tutte le protezioni indicate all'articolo 412 della norma Cei 64-8, con esclusione della protezione tramite "ostacoli" o "mediante distanziamento delle parti attive".

4.5 Protezione contro i contatti indiretti

Per la protezione contro i contatti indiretti sono ammesse tutte le tipologie di protezione indicate all'articolo 413 con esclusione di: "mediante i luoghi non conduttori e mediante collegamento equipotenziale non connesso a terra".

La protezione può essere realizzata con l'interruzione automatica dell'alimentazione tramite dispositivi differenziali.

4.6 Protezione contro gli effetti termici

Per la protezione contro gli effetti termici, l'impianto deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni riportate:

- nel capitolo 42 della norma Cei 64-8, protezione contro gli effetti termici;
- nella sezione 527 dove sono elencate le prescrizioni per la scelta e la messa in opera delle condutture allo scopo di ridurre al minimo la propagazione dell'incendio.

I componenti elettrici installati devono essere conformi alle norme di prodotto o in mancanza di queste devono attenersi alle prove di comportamento alla resistenza al calore e al fuoco in base alla tabella riportata nella norma Cei 64-8 parte 422.

Inoltre, i componenti elettrici che possono essere causa di innesco d'incendio del materiale posto nelle loro vicinanze devono essere installati:

- all'interno o sopra strutture che abbiano una bassa conducibilità termica e che riescono a resistere a tali temperature;
- interponendo degli schermi a bassa conducibilità termica tra il componente elettrico e il materiale combustibile;
- ad una distanza sufficiente, tale da assicurare una adeguata dissipazione del calore in modo da evitare gli effetti termici dannosi;
- in involucri che abbiano una barriera di grado di protezione maggiore uguale a IP4X o IPXXD.

4.7 Protezioni contro il pericolo di incendio

Gli apparecchi che generano calore come gli apparecchi d'illuminazione con lampade incandescenti, faretti, proiettori ed altri componenti che durante il loro funzionamento possono assumere elevate temperature superficiali, devono essere adeguatamente protetti, installati e posizionati in accordo alle relative norme di prodotto (salvo quanto indicato dal costruttore) al fine di evitare il pericolo d'incendio.

Tali componenti, devono essere sistemati lontani da oggetti combustibili e collocati in modo da impedirne l'eventuale contatto.

La norma Cei 64-8 alla art. 751.04.1.5 riporta le distanze minime tra faretto e materiale combustibile illuminato.

Le lampade che in caso di rottura (lampade ad alogeni ed alogenuri) possono proiettare materiale incandescente, devono essere dotate di schermo di sicurezza ed installate secondo le prescrizioni del costruttore.

I motori che sono comandati automaticamente o telecomandati e che non sono sotto continua sorveglianza, devono essere protetti contro il sovraccarico con dispositivi di protezione automatico a ripristino manuale.

POTENZA LAMPADA IN WATT	DISTANZA MINIMA IN METRI
$P \leq 100 \text{ W}$	$D \geq 0,50 \text{ m.}$
$100 \text{ W} \leq P \leq 300 \text{ W}$	$D \geq 0,80 \text{ m.}$
$P \geq 300 \text{ W}$	$D \geq 1,0 \text{ m.}$

4.8 Impianti di illuminazione

Gli apparecchi d'illuminazione, devono essere installati fuori dalla portata di mano, cioè ad almeno 2,5 metri dal piano di calpestio, in caso contrario devono essere ben fissati,

posizionati e protetti in modo da evitare eventuali ustioni o qualunque altro tipo di ferimento delle persone che vi hanno accesso.

Le lampade e gli apparecchi illuminanti devono essere protetti da eventuali sollecitazioni meccaniche. Gli apparecchi d'illuminazione collocati all'esterno, dovranno essere installati nel rispetto della sezione 714 della norma Cei 64-8 V2 ed avere un grado di protezione almeno IP33 o maggiore se le condizioni ambientali lo richiedono.

4.9 Verifiche

L'impianto elettrico temporaneo, ad ogni montaggio ed ad ogni cambiamento di luogo, e comunque prima della messa in funzione, deve essere verificato secondo quanto stabilito dalla norma Cei 64-8 parte 6 (verifiche iniziali).

5. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il Soggetto Appaltante, nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovrà indicare, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto/subappalto/somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- informazione specifica dei lavoratori per attività entro il quartiere fieristico;
- DPI per attività interferenti;
- sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- segnaletica specifica.

6. ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE LA MANIFESTAZIONE IN PRESENZA DI PUBBLICO.

In caso di svolgimento delle attività con presenza di pubblico la ditta esecutrice dell'intervento, oltre al rispetto del "Regolamento eventi" ed a quanto indicato nei capitoli precedenti, dovrà delimitare le aree dei lavori e contattare l'ufficio Sicurezza qualora, per motivi di sicurezza, fosse necessario interdire le aree.

In caso di lavori all'interno di aree espositive, la ditta esecutrice dell'intervento, **prima di accedere all'interno di un'area allestita, dovrà mettere in atto la seguente PROCEDURA:**

- 1. Avvisare il personale dell'area chiedendo di poter iniziare ad operare;**
- 2. Coordinarsi con il personale presente, al fine di individuare gli spazi di lavoro;**
- 3. Astenersi dall'effettuare attività od operazioni richieste dal gestore dell'area che risultino in contrasto con il "Regolamento Eventi" o con le vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.**

7. INTERFERENZE LAVORATIVE

I soggetti Appaltanti e gli Appaltatori di cui al presente documento possono intervenire, sia in corso di allestimento e di smontaggio, che durante lo svolgimento di manifestazioni, all'interno di spazi gestiti dall'Organizzatore o dagli espositori stessi. Le interferenze che possono verificarsi sono di varia natura, tra cui:

1. sovrapposizioni di attività lavorative all'interno della stessa area, con altre imprese, con gli allestitori o con l'attività dell'Espositore/Organizzatore stesso;
2. sovrapposizioni con attività svolte in locali/aree adiacenti;
3. interferenze con traffico veicolare/pedonale nel piazzale esterno;

Gli accorgimenti atti alla prevenzione degli infortuni devono necessariamente essere concertati in loco, sulla base delle informazioni ricevute dalla Fiera e della normativa in vigore in materia di sicurezza:

- sfasamento spazio/temporale delle attività interferenti;
- suddivisione delle zone interessate in aree distinte;
- tenere sgombre le corsie di transito;
- nel caso si rendesse necessario un intervento con scale e trabattelli in percorsi comuni che possono essere utilizzati anche dai carrelli, l'area interessata deve essere delimitata e segnalata a debita distanza per consentire l'individuazione dell'area e di effettuare le manovre del caso (rallentamento-arresto del mezzo).
- la Fiera non darà tensione all'allestimento in assenza di richiesta all'ufficio da parte dell'espositore/allestitore ed in mancanza di personale dello stand stesso con cui coordinarsi al momento dell'allacciamento. Gli impianti elettrici realizzati devono essere dotati di dichiarazione di conformità dell'impianto redatta ai sensi del DM 37/08.

Misure adottate per eliminare le interferenze lavorative

Aree interessate dai lavori	Rischi d'interferenza	Misure di sicurezza	Azienda incaricata della predisposizione delle misure di sicurezza
<input checked="" type="checkbox"/> Piazzali <input checked="" type="checkbox"/> Parcheggi <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni <input type="checkbox"/> Montacarichi	1. Urti tra i carrelli elevatori, autoveicoli, trattorini e mezzi in genere presenti nel quartiere fieristico e mezzi di espositori, allestitori, altri appaltatori e fornitori.	1.1 Informazione-formazione degli operatori per la corretta conduzione del mezzo	Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica
		1.2 Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà essere coadiuvato da un operatore a terra	Appaltatori
		1.3 Utilizzare principalmente i percorsi individuati nella planimetria allegata (corsie gialle)	
		1.4 La velocità dovrà essere sempre non superiore ai 10 km/h	
		1.5 Durante l'allestimento e il disallestimento la velocità dei mezzi, sempre con limite di 10 km/h, dovrà essere adeguata anche alle reali condizioni di traffico e affollamento	
	2. Inciampo e caduta per ostacoli al suolo quali materiali stoccati e scarti di lavorazione abbandonati dagli allestitori lungo i percorsi pedonali	2.1 Divieto di deposito di materiali nei percorsi di fuga	Appaltatori
		2.2 Informazione-formazione degli operatori per la corretta deposizione dei materiali	Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica
		2.3 Contattare la Fiera per la rimozione dei materiali	Appaltatori/Fiera
	3. Rumore	3.1 Attuazione, da parte dell'appaltatore, di tutte le misure atte a ridurre l'emissione di rumori e vibrazioni derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti. Nel caso in cui siano prodotte da altri, operanti nelle vicinanze, l'appaltatore dovrà dotare il proprio personale dei DPI specifici.	Appaltatori
	4. Investimento operatori con carrelli elevatori, automezzi, trattorini	4.1 Gli addetti alla guida dei carrelli dovranno avere ricevuto formazione teorico-pratica specifica a cura dell'appaltatore	Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica
		4.2 Il personale operante nel piazzale o nelle aree con scarsa visibilità deve indossare indumenti ad alta visibilità	Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica
		4.3 La velocità deve essere sempre non superiore ai 10 km/h	
		4.4 Durante l'allestimento e il disallestimento la velocità dei mezzi può essere ridotta anche sotto i 10 km/h in relazione alle reali condizioni di traffico e affollamento	
		4.5 Informazione-formazione degli operatori per la corretta conduzione dei mezzi	
5. Tagli per presenza a terra di materiali e scarti (chiodi, vetri etc)	5.1 Utilizzo obbligatorio in tutti i locali di scarpe antinfortunistiche con suola antiperforazione	Appaltatori	
	5.2 Smaltimento dei rifiuti prodotti	Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Piazzali <input checked="" type="checkbox"/> Parcheggi <input type="checkbox"/> Padiglioni <input type="checkbox"/> Montacarichi	6. Collisione dei mezzi con le strutture di attraversamento posizionate lungo la viabilità	6.1 I ponti per il passaggio pedonale hanno altezze pari a m. Gli automezzi dovranno verificare la percorribilità e la possibilità di transito sotto le strutture	Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica
		6.2 Informazione-formazione degli operatori sulle caratteristiche	

Aree interessate dai lavori	Rischi d'interferenza	Misure di sicurezza	Aree aziendali del committente interessate dai lavori
<input checked="" type="checkbox"/> Piazzali <input checked="" type="checkbox"/> Parcheggi <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni <input type="checkbox"/> Montacarichi	7. Caduta per presenza di pozzetti impiantistici aperti per manutenzione 8. Caduta di personale dall'alto da trabattelli, scale, ponteggi per urti con carrelli, trans pallet e/o veicoli 9. Interferenze dovute alla presenza di pubblico	del percorso 6.3 Segnalazione delle altezze con apposita cartellonistica 7.1 La zona deve essere segnalata e delimitata 7.2 Chiusura dei pozzetti al termine dei lavori 7.3 informazione-formazione degli operatori riguardo i punti precedenti 8.1 Delimitare l'area di lavorazione 8.2 Informazione-formazione dei lavoratori 8.3 I mezzi all'interno dei padiglioni devono procedere a passo d'uomo 8.4 L'appaltatore dovrà organizzare le proprie attività eliminando o limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature 9.1 Delimitazione della zona di lavoro con nastro segnalatore e segnaletica conforme alle norme vigenti 9.2 I mezzi non possono accedere all'interno dei padiglioni durante lo svolgimento delle manifestazioni	Fiera Fiera/Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica Appaltatori Appaltatori
<input type="checkbox"/> Piazzali <input type="checkbox"/> Parcheggi <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni <input checked="" type="checkbox"/> Montacarichi	10. Presenza di gas di scarico dei veicoli	10.1 Divieto di accesso all'interno dei padiglioni per automezzi a trazione diversa da quella elettrica o che non siano dotati di marmitta catalitica e di idonea tubazione per la evacuazione dei gas di scarico. 10.2 Informazione-formazione degli operatori in merito a quanto previsto al punto precedente 10.3 Per lavori all'esterno nelle vicinanze di veicoli con trazione diversa da quella elettrica è preferibile l'utilizzo di mascherine	Fiera/Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica
<input type="checkbox"/> Piazzali <input type="checkbox"/> Parcheggi <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni <input type="checkbox"/> Montacarichi	1. Inalazione di polveri	11.1 All'interno dei padiglioni sono vietate le operazioni di taglio dei materiali in assenza di dispositivi di aspirazione delle polveri. Le suddette operazioni devono essere effettuate in apposite aree esterne. Verificare che non vi siano persone in prossimità coordinandosi con i terzi potenzialmente esposti. Obbligo dell'uso dei DPI	Appaltatori
<input checked="" type="checkbox"/> Piazzali <input checked="" type="checkbox"/> Parcheggi <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni <input checked="" type="checkbox"/> Montacarichi	12. Caduta oggetti dall'alto	12.1 Le aree interessate dalla movimentazione e da lavori in quota devono essere delimitate e segnalate 12.2 Non appoggiare materiali, sia pure temporaneamente, a strutture ed impianti 12.3 Gli operatori della Fiera e gli appaltatori, nel caso di lavori che possono comportare caduta di oggetti dall'alto, devono indossare l'elmetto di protezione 12.4 E' vietato il sollevamento dei materiali mediante piattaforma 12.5 Divieto di deposito su soppalchi, solai etc.	Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica

Aree interessate dai lavori	Rischi d'interferenza	12.6 Informazione-formazione degli operatori Misure di sicurezza	Appaltatori Aree aziendali del committente interessate dai lavori
<input checked="" type="checkbox"/> Piazzali <input checked="" type="checkbox"/> Parcheggi <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni <input checked="" type="checkbox"/> Montacarichi	13. Investimento, schiacciamento per materiale caduto da carrelli elevatori in movimento e in manovre di carico e scarico	13.1 Informazione-formazione dei carrellisti per il corretto utilizzo del mezzo 13.2 Obbligo di utilizzo, nelle aree esterne, di indumenti ad alta visibilità 13.3 In caso di manovre critiche e con scarsa visuale, l'operatore dovrà essere coadiuvato da operatore a terra 13.4 Il carico movimentato deve essere compatibile per peso e dimensioni con il mezzo che lo solleva/trasporta 13.5 In caso di gravi inadempienze alle norme di sicurezza da parte del personale preposto al servizio di sollevamento e movimentazione dei materiali dovrà essere fornita apposita segnalazione alla Fiera.	Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica Fiera/Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica
<input type="checkbox"/> Piazzali <input type="checkbox"/> Parcheggi <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni <input checked="" type="checkbox"/> Montacarichi	14. Incendio	14.1 Non devono essere realizzati depositi di materiali infiammabili all'interno del quartiere fieristico. Possono essere stoccate solo le quantità di prodotti necessari al lavoro quotidiano.	Appaltatori
		14.2 La ricarica delle batterie dei mezzi dovrà avvenire esclusivamente in punti specificatamente individuati e comunque sempre all'esterno dei padiglioni	
		14.3 Informazione-formazione degli operatori in merito alle norme antincendio e al regolamento del quartiere fieristico	
		14.4. Divieto di utilizzo di fiamme libere all'interno dei padiglioni. Utilizzo di fiamme libere sotto sorveglianza nelle aree esterne	
<input checked="" type="checkbox"/> Piazzali <input checked="" type="checkbox"/> Parcheggi <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni <input checked="" type="checkbox"/> Montacarichi	15. Caduta di persone dall'alto	15.1 Durante i servizi agli stand non è consentito al personale degli appaltatori di utilizzare le strutture allestite o in fase di allestimento/disallestimento come piani da lavoro, sostegni etc. 15.2 E' vietato il trasporto e il sollevamento di persone su mezzi di sollevamento non allo scopo predisposti 15.3 Le postazioni di lavoro in quota devono essere provviste di opere provvisorie di protezione dal rischio di caduta dall'alto o di sistemi anticaduta certificati. 15.4 Informazione-formazione sull'uso degli appositi DPI (III cat.) 15.5 Durante l'utilizzo di piattaforme aeree, gli operatori devono essere imbragati e vincolati agli appositi supporti. Le aree sottostanti devono essere delimitate e segnalate. Mezzi forniti della documentazione prevista e sottoposti ai controlli annuali da parte degli Enti preposti.	Fiera/Appaltatori

Aree interessate dai lavori	Rischi d'interferenza	Misure di sicurezza	Aree aziendali del committente interessate dai lavori
Tutto il quartiere	16. Elettrocuzione per quadri elettrici lasciati aperti ed involontariamente riattivati con attività in corso	16.1 Installazione di idonea segnaletica per lavori in corso 16.2 Informazione-formazione degli operatori per rischio elettrico 16.3 Obbligo di protezione dei cavi elettrici posizionati lungo le vie di transito dei mezzi e delle persone 16.4 Obbligo di utilizzare cavi elettrici e prolunghe in buono stato d'uso senza abrasioni e tagli 16.5 Obbligo di utilizzo di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi	Fiera/Ditta addetta all'attività specifica
<input checked="" type="checkbox"/> Piazzali <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni	17. Intralcio delle vie di transito, di esodo e delle porte di emergenza	17.1 In caso di ostruzione delle vie di transito e di esodo dovrà essere predisposta segnaletica indicante la viabilità pedonale e veicolare alternativa. 17.2 Informazione-formazione degli operatori per il corretto utilizzo delle vie di transito e di emergenza 17.3 Divieto di sosta dei mezzi in corrispondenza delle vie dedicate alla circolazione di emergenza, delle vie di fuga e dei passaggi 17.4 Mantenere libere le corsie destinate al transito all'interno dei padiglioni 17.5 Il responsabile di ogni stand dovrà verificare che non vengano depositati materiali lungo le corsie di transito all'interno dei padiglioni	Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica Appaltatori
<input checked="" type="checkbox"/> Piazzali <input checked="" type="checkbox"/> Parcheggi <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni <input checked="" type="checkbox"/> Montacarichi	18. Utilizzo di sostanze pericolose (prodotti per pulizie)	18.1 Informazione-formazione degli operatori sul corretto utilizzo dei prodotti 18.2 Presenza di schede di sicurezza nei locali interessati 18.3 Divieto di realizzare depositi senza autorizzazione della Fiera 18.4 Informativa a terzi, eventualmente presenti, dei rischi associati	Appaltatori Appaltatori/Ditta addetta all'attività specifica
<input checked="" type="checkbox"/> Piazzali <input checked="" type="checkbox"/> Padiglioni	19. Rischi derivanti da livello di illuminazione insufficiente (es. lavori notturni in aree esterne)	19.1 Livello di illuminazione adeguato da parte della Fiera. 19.2 Per lavorazioni specifiche che richiedano livelli di illuminazione superiori l'espositore/appaltatore deve inoltrare apposita richiesta alla Fiera 19.3 In caso di guasti o di inconvenienti tecnici comunicare immediatamente l'accaduto alla Fiera 19.4 Informazione-formazione degli operatori sul livello di illuminazione necessario per lo svolgimento delle attività	Fiera Appaltatori

N.B.

Le ditte appaltatrici dovranno eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze con i lavori delle altre ditte coinvolte nell'allestimento predisponendo le azioni di coordinamento necessarie.

Le lavorazioni dovranno essere svolte con l'uso di proprie attrezzature essendo vietato l'uso di quelle prese in prestito da altri appaltatori/espositori o dalla Fiera.

NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Informazioni sul piano d'emergenza del Quartiere Fieristico di Cagliari
(Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste tramite
tel. 070/3496302/303, fax n° 070/3496310)
e-mail: ufficio.tecnico@fieradellasardegna.it

INTRODUZIONE

Il Decreto Legislativo n. 81/2008, Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro, (D.Lgs. 81 in seguito) prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro privato e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie.

In particolare il D.Lgs. 81 si prefigge la valutazione, la riduzione ed il controllo dei rischi per la salute e per la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, mediante un'azione combinata di vari soggetti per ognuno dei quali prevede obblighi e sanzioni.

Più specificatamente il D.Lgs. 81 prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi (art. 46), anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericoli gravi e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza (art. 18 comma 1), i quali devono essere adeguatamente formati (art. 37).

Fiera della Sardegna (Fiera in seguito) ha predisposto il Piano di Emergenza ed Evacuazione, in funzione della realtà molteplice e complessa che caratterizza il quartiere fieristico di Cagliari e le varie manifestazioni che ospita.

Sulla base della considerazione che l'efficienza di un Piano d'Emergenza è fondato sulle risposte immediate e coordinate dei coinvolti nell'operazione e altresì che, per la natura stessa delle Manifestazioni, i visitatori non possono essere addestrati a tal evenienza, la Fiera ha predisposto un adeguato servizio per far fronte alle situazioni di emergenza.

In caso d'emergenza quindi le persone presenti dovranno seguire tassativamente le istruzioni impartite dal personale addetto alla sorveglianza e sicurezza e, se richiesto, dovranno abbandonare ordinatamente le aree di lavoro o espositive dopo aver disattivato gli impianti di propria competenza.

Questo fascicolo ha lo scopo di portare a conoscenza di quanti si trovino ad operare nel quartiere, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "Situazioni d'emergenza".

Sono state considerate "Situazioni d'emergenza" gli eventi particolari che richiedono, per la gravità che può derivarne per le persone e per le cose, un efficace piano di pronto intervento, predisposto a priori, per poterli affrontare in condizioni precedentemente controllate e sperimentate.

Nella predisposizione del Piano d'emergenza si è tenuto conto di quei fattori che influenzano con la loro presenza o con il loro stato al momento dell'evento, l'attuazione del piano stesso.

EVENTI CLASSIFICATI COME "SITUAZIONI DI EMERGENZA"

Gli eventi considerati "Situazioni di emergenza" sono:

1. Incendio grave (o "avanzato") (*);
2. Incendio lieve (o "principio" di incendio) (*);
3. Crollo o cedimento strutturale (*);
4. Esplosione (*);
5. Emergenza sanitaria;
6. Black out (*)

Le emergenze contrassegnate con (*) possono evolversi in evacuazioni parziali o generali.

SCOPO DEL PIANO

Il piano di evacuazione intende regolare i comportamenti e le prime manovre da effettuare, durante una emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

- 1) Salvaguardia ed evacuazione delle persone;
- 2) Compartimentazione e confinamento dell'incendio;
- 3) Messa in sicurezza degli impianti;
- 4) Protezione delle strutture e delle attrezzature;
- 5) Risoluzione completa dell'emergenza.

Per raggiungere tali fini gli obiettivi principali del piano di emergenza sono quelli di far sí che:

- che chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, si attivi e si comporti in base a procedure fisse di riferimento, avvisando innanzitutto **gli Uffici della Fiera allo scopo preposti componendo i numeri: 070 3496302/303 – 070 3496301 – 335 7920529 – 335 6568423 – 335 6568513 – 335 6568551** che a loro volta attiveranno i soccorsi necessari secondo il tipo di evento;
- che l'emergenza venga affrontata con azioni sinergiche e comportamenti ordinati, in situazioni dove chi interviene conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori;
- tutti sappiano a chi devono far riferimento per chiedere istruzioni, da chi ricevere ordini, chi informare sugli sviluppi della situazione, con chi e come comunicare;
- gli uffici di riferimento siano sempre a conoscenza della situazione per attivare di volta in volta i necessari rinforzi anche esterni.

INFORMAZIONE

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza, soprattutto coordinandole con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.

A tale scopo, durante il normale svolgimento dell'attività Fieristiche (premontaggio, montaggio degli allestimenti, periodo di mostra, smontaggio) gli espositori si devono attenere strettamente alle norme di sicurezze indicate nel Regolamento Tecnico ed orientarsi all'interno del padiglione in cui lavorano individuando, tramite le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio del salone in cui operano.

In egual modo sono tenuti ad informarsi su come raggiungere, in caso di necessità, il punto di riunione.

COLLABORAZIONE CON GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA

Il modo migliore per collaborare con gli addetti alla sicurezza è di non interferire col loro operato e solo su loro eventuale richiesta di mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

COMPORAMENTI GENERALI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

1	Mantenere la calma.
2	Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
3	Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento.
4	Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza.
5	Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

CHIAMATA DI SOCCORSO

Una richiesta di soccorso deve contenere questi dati:

CHI **Chiunque identifichi un emergenza**
COME **Comporre i numeri indicati in precedenza**

1	Indicare il luogo dell'incidente : Padiglione, salone o piano
2	Descrivere il tipo di incidente (incendio - crollo
3	Indicare l'entità dell'incidente (danni ad edifici - persone).
4	Indicare se ci sono feriti e se noto il loro numero.
5	Dati di chi chiama (cognome - nome - eventuale numero di telefono).

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

CHI:	Tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli addetti al servizio d'emergenza.
QUANDO:	L'ordine di evacuazione viene impartito dal Responsabile della Fiera. I visitatori ed il personale possono abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo. Sono tenuti a rispettare le procedure contenute nel presente piano.
COME:	a. Mantenendo la calma; b. Seguendo le vie di evacuazione predisposte, segnalate e evidenziate nelle planimetrie esposte; c. Evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati; d. Raggiungendo le zone di raduno esterne all'edificio segnalate nelle planimetrie esposte. Il personale non deve assolutamente allontanarsi dalle zone di raduno.



Fiera Internazionale
della Sardegna

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Cagliari

MANIFESTAZIONE: CAMPIONARIA 2016

MODULO SICUREZZA SUL LAVORO

Modulo informativo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

MODULO OBBLIGATORIO DA CONSEGNARE ANCHE IN ASSENZA DI ALLESTIMENTO

La vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro, Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico Sicurezza Lavoro), prevede l'applicazione di quanto previsto al titolo IV, per i cantieri temporanei e mobili, anche alle manifestazioni fieristiche (cfr. D.Lgs. 81/2008 art. 88 c. 2-bis). Pertanto, i committenti delle opere di allestimento e disallestimento fieristiche devono ottemperare a quanto di seguito indicato.

La Ditta sottoscritta:

Ragione Sociale

Indirizzo Città Prov

CAP Telefono Fax

E-mail P.IVA

Legale rappresentante Cell

Responsabile tecnico Cell

DICHIARA

1) Obbligo di designazione del coordinatore sicurezza della progettazione e dell'esecuzione:

SI NO

2) Verifica della idoneità tecnica delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati delle operazioni di allestimento e disallestimento:

Che i soggetti che interverranno nelle fasi di allestimento e disallestimento sono i seguenti:

.....

.....
della/e quale/i dichiara di avere acquisito i documenti previsti dal T.U. 81/2008 e ss.mm.ii.
(iscrizione CC.I.AA., D.U.R.C., autodichiarazione)

Eventuali ditte subappaltatrici:
.....

Che gli allestimenti e i disallestimenti saranno eseguiti unicamente da personale
dipendente della Ditta espositrice

3) **Obbligo della informazione sui rischi derivanti dalle attività lavorative:**

di avere fornito ad ogni azienda esterna e al proprio personale operante durante le attività lavorative legate alla manifestazione, tutte le informazioni relative ai rischi connessi alle attività di allestimento, disallestimento e della manifestazione nonché tutte quelle contenute nel DUVRI fornito dalla Fiera.

4) **Redazione del Piano Operativo della Sicurezza.**

che relativamente alle attività lavorative di allestimento e disallestimento, montaggio e smontaggio delle strutture dello stand nonché installazione di apparecchiature, redigerà, qualora dovuto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, il Piano Operativo della Sicurezza (POS).

Il suddetto Piano dovrà contenere la individuazione, l'analisi e la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori propri e delle imprese operanti nella realizzazione dell'opera, le specifiche per l'utilizzo in sicurezza di tutte le attrezzature nonché le modalità operative e la individuazione dei dispositivi di protezione individuale e/o collettivi necessari.

In caso di lavorazioni da parte di aziende diverse dalla propria, porrà in essere tutte le azioni di coordinamento necessarie e verificherà che tali aziende abbiano predisposto il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Con la sottoscrizione del presente modulo la Ditta dichiara di avere anche preso visione del Documento di Valutazione del Rischio dalle Interferenze comprensivo del Fascicolo Sicurezza e di accettarlo integralmente.

Data

LA DITTA ESPOSITRICE
Timbro e firma del Legale Rappresentante

.....